

copma 28

S E R V I C E T E A M

notizie

ANNO XII / NUMERO 3 / Dicembre 2007

Notiziario della Copma ssnrl
v.le Veneziani 32 Ferrara tel. 0532/970611
stampato su carta ecologica
dalla litografia Sate Ferrara

BUON NATALE E FELICE ANNO NUOVO



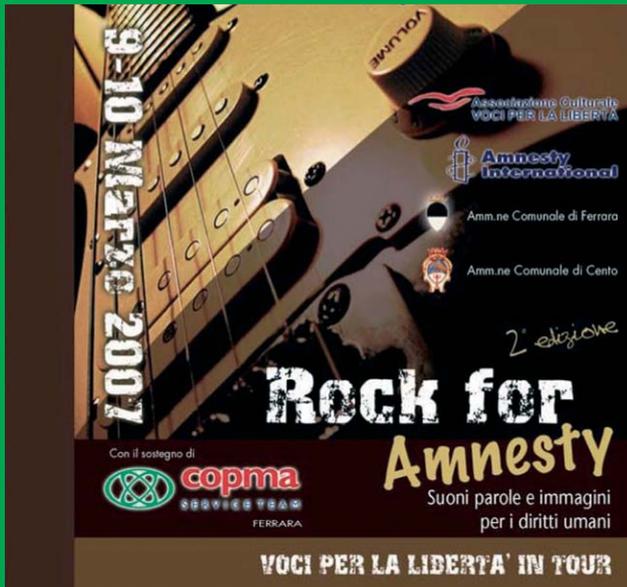
COPMA E IL SOCIALE

Anche nel 2007 la nostra cooperativa ha confermato l'impegno a sostenere attività ed iniziative meritorie nel campo sociale e culturale.

Tra le più significative si segnalano i contributi erogati ad Amnesty International di Ferrara e Rovigo, alle Associazioni religiose di Viale K di Ferrara e di Casumaro (FE)

Copma per Amnesty International

Il rispetto dei diritti umani e la salvaguardia della dignità dell'uomo sono il presupposto di qualunque assetto sociale e di idea di civiltà. Il degrado di valori fondamentali per la convivenza sociale riguardano non solo gli stati e le nazioni in quanto tali ma anche la cultura dei singoli individui. La "sopraffazione" rischia di diventare un modello culturale con il quale e nel quale convivere; nessuno però può pensare che sia "un problema solo se gli passa da vicino".



Pubblichiamo il resoconto di un protagonista delle iniziative di Amnesty, Michele Lionello di "Voci per la Libertà".

--Si è svolto per il secondo anno consecutivo ROCK FOR AMNESTY l'appuntamento promosso dall'Ass. Culturale Voci per la Libertà di Rovigo, Amnesty International e Copma Ferrara per promuovere la musica e i diritti umani all'interno del mondo della scuola. Dopo la prima edizione svoltasi nell'aprile 2006 negli istituti superiori di Rovigo Cento e Ferrara, la seconda edizione è partita a Rovigo l'11 dicembre 2006 e si è con-

clusa con gli appuntamenti di marzo 2007.

Questa volta Rock For Amnesty è stato un insieme di suoni, parole e immagini attraverso "ALIEN'AZIONE. Dallo spazio periferico dritti al centro", lo spettacolo degli 'A67, vincitori di Voci per la Libertà - Una canzone per Amnesty 2006.

"ALIEN'AZIONE parla dello "stare alla periferia", inteso come emarginazione, tracciandone i pro e i contro, fondendo, col potere dell'immaginazione, coraggio e denuncia, voglia di vivere e di non dimenticare: canzoni e racconti, dialetto e italiano, testi inediti e citazioni letterarie. Il progetto è realizzato con il patrocinio di AMNESTY INTERNATIONAL e costruito dagli 'A67, prendendo spunto dalle rabbie, dai desideri, dai contrasti che nascono e crescono in periferia, lì dove è facile che l'alienazione mangi gli orizzonti, svii le azioni, accorci i destini.

(segue in seconda)

(continua dalla prima)

Uno spettacolo dedicato a tutti quelli cui la vita ha fatto fare giri più larghi attorno alla vite, seguendo un percorso etichettato come "prevedibile e inesorabile"; dedicato a chi almeno una volta ha pensato d'essere "diverso", si è sentito un "alieno", un "matto", spesso perché trattato come tale dagli altri. Lo spettacolo è stato organizzato da Associazione Culturale Voci per la



Libertà, Amnesty International - Gruppo 215 di Rovigo, Amnesty International - Gruppo 35 di Ferrara, Amnesty International - Gruppo 196 di Cento, con la collaborazione delle Amm. Comunali di Cento e Ferrara e con il sostegno determinante di Copma Ferrara e ha visto la partecipazione di 800 ragazzi delle superiori nei tre appuntamenti di Rovigo, Ferrara e Cento.--



Il 20 luglio scorso si è tenuto un Consiglio di Amministrazione straordinario di Copma alla presenza di due invitati un po' speciali, Don Bedin della parrocchia di viale Krasnodar e Don Alfredo della parrocchia di Casumaro (FE). All'ordine del giorno l'erogazione di un contributo economico per l'impegno che ha contraddistinto l'azione quotidiana dei due parroci nel difficile e improbo terreno dell'emarginazione e dell'integrazione. E' stata un'occasione di riflessione su valori che rappresentano la

Copma per la Solidarietà

nuova frontiera della civiltà rispetto alla quale ciascuno è chiamato a fare la propria parte. Don Bedin e Don Alfredo ci hanno ricordato come sia illusorio pensare che "basti chiudere la porta" perché il problema non ci sia più. L'Associazione Viale K di cui è protagonista Don Bedin opera da anni a favore degli ultimi in condizioni non facili, anzi spesso in mezzo a polemiche nel quartiere e nella città; ma la forza che viene dal compiere un gesto concreto di solidarietà aiuta a ricercare con tenacia le ragioni della comprensione, del dialogo e della soluzione dei problemi. La Sala Polivalente, realizzata con ferrea determinazione da Don Alfredo che ha saputo far convergere sul progetto idee e risorse, si

inserisce in un contesto più ampio di iniziative della parrocchia tese a creare non solo momenti di aggregazione religiosa e culturale ma a favorire percorsi di integrazione sociale intesa sia come processo nell'ambito della comunità locale che nel dialogo tra le religioni. Un tema questo che è oggi prioritario a livello mondiale, che riguarda il senso di sicurezza e di appartenenza di milioni di persone e di tanti popoli, perché troppo odio dilaga (in guerre e in discriminazioni) prendendo a pretesto il credo religioso. Il dialogo interreligioso ed in particolare il dialogo cristiano islamico nel quale si è impegnato Don Alfredo è quindi un prezioso contributo alla ragione della tolleranza e del rispetto reciproco.

Copma per lo Sport

Copma da anni eroga contributi a sostegno di attività sportive rivolte prevalentemente a quelle giovanili; tra queste in particolare, da molti anni, a sostegno del basket femminile nella nostra città. La Bonfiglioli basket porta avanti con serietà una attività sportiva che coinvolge molte ragazze giovani e giovanissime, dalla prima squadra che partecipa al campionato B regionale con un'età media di 22/23 anni, all'Under 19, Under 17, Under 15 e Under 14; in tutto complessivamente il movimento femminile raggruppa una ottantina di atlete seguite da cinque allenatori ed un preparatore atletico. Il mondo sportivo in generale, spesso attraversato da turbolenze che si alimentano di malintese ed esasperate concezioni della competizione (non solo "ultras" ma

anche interessi extra sportivi ed economici), finisce per essere coinvolto (col rischio di esserne quindi travolto) da fenomeni sociali estranei ai valori sportivi. Da qui bisogna ripartire e ci piace, per tornare a casa

nostra, l'idea che la Bonfiglioli con l'aiuto di Copma possa dare un proprio esemplare contributo di stile e di cultura sportiva nell'interesse dello sport, dei giovani e della società.



Copma investe in ricerca

Il Know-How condiziona e determina da sempre le prospettive di successo in campo economico; ne consegue che investire in ricerca significa creare i presupposti per qualunque politica di sviluppo.

Anche in un settore, a torto da qualcuno ritenuto marginale, quale è quello dei servizi di pulizia vi è grande bisogno di ricerca per individuare soluzioni in grado di coniugare l'efficienza dei modelli organizzativi con l'efficacia dei risultati.

Copma ha pertanto dedicato tempo e risorse a questi scopi.

L'obiettivo è sempre duplice, da un lato migliorare i propri sistemi di pulizia e dall'altro contribuire, per quanto concerne in particolare le strutture sanitarie, alla prevenzione delle infezioni nosocomiali che rappresentano ancora un elevato punto critico derivante dall'associazione dei rischi legati a problemi di igiene ambientale a quelli i derivanti da comportamenti, pratiche professionali e assetti organizzativi inadeguati.

Per questo Copma si è avvalsa della collaborazione prima dell'Università di Padova e più recentemente dell'Università di Ferrara per monitorare l'efficacia di diversi **Protocolli di Pulizia** (prodotti, materiali e procedure) ricavandone indici descrittivi del livello di igiene delle superfici correlati alle finiture architettoniche ed ai diversi fattori di inquinamento ambientale.

I risultati delle recenti ricerche, condotte dal Centro di Ricerche C.I.A.S. dell'Università di Ferrara, svoltasi nel 2006 presso le Sale Operatorie dell'Ospedale del Delta (Azienda Usl di Ferrara) e nel 2007 presso le aree di degenza dell'Ospedale di Trecenta (Azienda Ulss 18 di Rovigo) sono state presentati ai Congressi Nazionali annuali dell'A.N.M.D.O. (Medici di Direzione Ospedaliera) a Lecce (2006) e Rimini (2007).

Il lavoro svolto dai ricercatori universitari ferraresi ha consentito a Copma di avere importanti e qualificati riscontri sulle tecniche di sanificazione adottate e di offrire, ad una letteratura carente di dati sperimentali, analisi e statistiche di assoluto interesse.



Fondazione Don Gnocchi - Centro E. Spalenza di Rovato:

la formazione come valore aggiunto

L'attività formativa è diventata oramai uno dei parametri fondamentali con cui misurare il grado di crescita delle capacità professionali delle persone e quindi, di conseguenza, le performance di un'azienda.

All'Ospedale Riabilitativo di Rovato, nell'ambito del programma formativo degli addetti alle pulizie, si è svolta una sessione di particolare interesse con la presenza dei massimi dirigenti del Centro Ettore Spalenza. L'obiettivo era quello di creare la massima sinergia in una logica di partnership e di concepire quindi le attività all'interno del Centro come un unico processo produttivo.

Ecco quindi che il Direttore del Centro Dott. Sironi, il Direttore Sanitario Dott. Ricca e la Direttrice Amministrativa Dott.ssa Begni si sono alternati nella funzione di "formatori" per i nostri addetti.

E' emerso con forza che al centro di tutto il sistema vi è il paziente con i suoi bisogni e che è l'organizzazione che deve essere adeguata ai bisogni del paziente medesimo. Risulta evidente che la cultura del servizio sia alla persona che all'ambiente è cosa ci riguarda molto da vicino, che le interrelazioni sono rilevanti e le motivazioni al lavoro diventano forti.

Diventa più facile in tale contesto essere percepiti ed apprezzati come professionisti dell'igiene e non dei "semplici pulitori"; questo è il salto culturale di cui il nostro settore ha bisogno, questo è lo stile d'impresa che Copma vuole affermare tra i propri operatori e con i propri Clienti. Comuni processi formativi saldano infatti i bisogni di qualità con quelli di affidabilità.

La Certificazione Sociale ed Etica SA8000

Dopo tre anni dalla prima acquisizione della Certificazione Sociale ed Etica SA8000, possiamo affermare che questa è entrata a pieno titolo a far parte della "cultura" aziendale di Copma: sia per quanto riguarda i gruppi dirigenti, ma soprattutto per i molti lavoratori della Cooperativa.

Questo, in grande sintesi, l'importante risultato che ha evidenziato il recente report del 31/10/07 del nuovo Ente certificatore SA8000: **SGS Italia**.

Le ragioni che ci hanno portato ad indirizzarci verso un nuovo Ente certificatore -in sostituzione del precedente CISE, che ringraziamo per la strada percorsa insieme e per i miglioramenti che ci ha sollecitato- sono dovute esclusivamente alla necessità di coordinare e integrare tra loro le numerose certificazioni che abbiamo conseguito in questi anni: la certificazione di **Qualità**, quella di **Responsabilità Sociale ed Etica**, quella **Ambientale** e quella di **Sicurezza**.

Risultati indubbiamente non scontati, importanti e che caratterizzano un **diverso modo di concepire l'azienda** che, oltre a perseguire la migliore Qualità dei servizi offerti, deve sentirsi impegnata nel rispetto di ogni singolo lavoratore, ma anche nella salvaguardia dell'ambiente e della società che ci circonda.

Con questo bagaglio di impegni e risultati concreti, abbiamo partecipato alla "Giornata dedicata alle buone pratiche di responsabilità sociale delle imprese" indetta a Roma da UNIONCAMERE il 22/10/07. Convegno che ha evidenziato i risultati delle aziende partecipanti, ma ha rimarcato quanto sia ancora lontano il traguardo di un "comune sentire industriale" sul tema della Responsabilità Sociale, dal momento che hanno concorso solamente 72 aziende da tutt'Italia (di cui 5 ferraresi).

Ma veniamo ai risultati del "report di sorveglianza" del 31/10/07 al termine del quale gli stessi ispettori hanno sentito l'obbligo di "**fare i complimenti a Copma**" per la soddisfazione che hanno percepito nella grandissima parte dei dipendenti che operano nella nostra Cooperativa e per il buon rapporto riscontrato tra i lavoratori e il gruppo dirigente aziendale.

Non volendo evidenziare solo gli aspetti positivi riteniamo corretto esporre anche le osservazioni poste. Sono emerse tre "non conformità minori" cui provvederemo a rispondere in breve tempo e che sono dovute in parte al cambiamento delle modalità di segnalazione dei problemi adottate dai due Enti certificatori, in parte alla necessità di apportare comunque alcuni cambiamenti al sistema informativo interno dopo i primi tre anni di "rodaggio".

Proprio per queste ragioni forniremo altre cassette di segnalazione nei cantieri con maggior numero di addetti, ma soprattutto ci apprestiamo alle operazioni di rinnovo dei Rappresentanti dei Lavoratori SA8000 nella prossima primavera/estate dopo la scadenza naturale dei tre anni di mandato. Dovremo anche operare per far conoscere meglio, e per far partecipare di più a momenti formativi e di incontro, i Rappresentanti dei Lavoratori SA8000. Così come diventa importante divulgare anche all'esterno della nostra Cooperativa la certificazione Sociale ed Etica, l'impegno che questa comporta, ma anche i miglioramenti che possono essere ottenuti sia dall'azienda che dai lavoratori.

Concludiamo anche questa volta ricordando nuovamente i nominativi e i recapiti dei RLSA8000, ma soprattutto fornendo l'indirizzo del nuovo Ente Certificatore SGS: indirizzi che potranno essere utilizzati per l'invio di segnalazioni, problemi e/o reclami (anche in forma anonima).

Elena Sodini Responsabile Area Lombardia SA8000	c/o Ufficio Copma via Capecelatro 66 20148 Milano	tel. 02/40308204 fax 02/40308429
Antonella Grimaldi Responsabile Area Rovigo SA8000 e Area Treviso SA8000	c/o Ufficio Copma viale tre martiri, 140 45100 Rovigo	tel. 0425/393385 fax 0425/418938
Tiziana Rossi Responsabile Area Emilia Romagna SA8000	c/o Ufficio Copma via Valle Oppio - Ospedale del Delta 44100 Ferrara	tel. 0533/723135 fax 0533/723135
Alessio Mazzoni Rappresentante per la Direzione SA8000	c/o Copma via Veneziani, 32 44100 Ferrara	tel. 0532/970611 fax 0532/970612

Nel caso il lavoratore non ritenesse di avere adeguato ascolto da parte dei Rappresentanti SA8000 all'interno di Copma, potrà rivolgersi direttamente all'Ente di Certificazione SGS, al seguente indirizzo:
- SGS via G. Gozzi, 1/A - 20129 Milano e-mail: sa8000@sgs.com

Nel caso poi il lavoratore non ritenesse di avere avuto adeguato ascolto nemmeno dall'Ente di Certificazione, potrà rivolgersi direttamente all'Ente di Controllo al seguente indirizzo:
- SAI, 220 East 23rd Street, New York, NY 10010 USA fax + 212-684-1515 e-mail: info@sa-inti.org